



**Il Quinto Rapporto di valutazione (AR5) dell'IPCC**  
(Comitato Intergovernativo sui Cambiamenti Climatici)

**Primo Volume (WGI)**

**Le basi scientifiche dei cambiamenti climatici**

**Le Novità della Scienza del Clima**

**Come cambieranno l'Europa e il Mediterraneo**

*Milano 10 ottobre 2013: Palazzo Pirelli – Sala Pirelli ore 10:30 (sala 100 posti)*

**dalle 10:00 Registrazione partecipanti**

**10:30 – 10:40 Saluti di benvenuto**  
Federico Antognazza | *Vice Presidente Italian Climate Network*

**Introduzione:**

**10:40 – 10:55 L'IPCC, il nuovo rapporto AR5 e il contributo italiano**  
Sergio Castellari  
*Centro Euro Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici*  
*Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia / Focal Point Ipcc per l'Italia*

**10:55 – 11:20 AR5: le evidenze osservative a livello globale e sull'Europa/Mediterraneo**  
Sandro Fuzzi  
*Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima – Consiglio Nazionale delle Ricerche*  
*Review Editor - Capitolo 7 “Clouds and Aerosols”*

**11:20 – 11:45 AR5: il contributo italiano alla modellistica climatica globale**  
Alessio Bellucci  
*Centro Euro Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici*  
*autore di simulazioni utilizzate nell'AR5 dell'IPCC*

**11:45 – 12:10 AR5: le proiezioni del clima futuro a livello globale, sull'Europa e sul Mediterraneo**  
Paolo Ruti  
*Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile*  
*Contributing Author – Capitolo 14 “Climate Phenomena and their Relevance for Future Regional Climate Change”*

**12:10 – 12:20 Cosa possiamo fare per il clima: il Global Power Shift**  
Veronica Caciagli | *Presidente Italian Climate Network*

**12:20 – 12:45 Domande dal pubblico e conclusioni**

ORGANIZZATO DA: *Italian Climate Network e Centro Euro Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici*

Ingresso libero. Si prega di registrarsi inviando una mail a [info@italiaclima.org](mailto:info@italiaclima.org) indicando nome, cognome ed eventuale affiliazione. Maggiori informazioni sul sito: [www.italiaclima.org](http://www.italiaclima.org)

Un evento realizzato all'interno del



## Relatori

**Alessio Bellucci** - *Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC)* - Alessio Bellucci ha conseguito un dottorato di ricerca in oceanografia fisica presso il National Oceanography Centre Southampton (NOCS, UK) ed è attualmente un ricercatore del Centro EuroMediterraneo per i Cambiamenti Climatici (CMCC), dove coordina il gruppo di Previsioni Climatiche nell'ambito delle cui attività ha contribuito direttamente alle simulazioni climatiche utilizzate nell'AR5-WG1 dell'IPCC. I suoi principali interessi di ricerca riguardano il ruolo dell'oceano nel clima globale, con particolare riferimento alla variabilità e predicibilità climatica su scala decadale e inter-decadale e le interazioni tra oceano e atmosfera nel Nord Atlantico. Si è inoltre occupato dello studio degli errori sistematici dei modelli dell'IPCC e di assimilazione dati nell'oceano globale. Ha preso parte a numerosi progetti di ricerca europei, tra i quali ENACT, ENSEMBLES e CIRCE. Attualmente è co-responsabile del work package sulle previsioni decadali del progetto europeo COMBINE che rappresenta un significativo contributo alle previsioni decadali utilizzate nel report IPCC.

**Sergio Castellari** - *Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) e Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)* - Sergio Castellari (52 anni) ha una laurea in Fisica all'Università di Bologna e un Dottorato di Ricerca (Ph.D.) in Meteorologia e Oceanografia Fisica dell'Università di Miami (USA). Dal 2000 lavora all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), sede di Bologna. Dal 2007 è comandato come senior scientist al Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC). Partecipa a progetti internazionali e nazionali nel campo dei cambiamenti climatici e delle politiche di adattamento ai cambiamenti climatici (i più recenti sono: CIRCLE2 e BASE). Dal 2011 coordina l'European Topic Centre on Climate Change impacts, vulnerability and adaptation (ETC/CCA) dell'Agenzia Ambientale Europea (EEA). Dal Luglio 2012 è il coordinatore tecnico del progetto nazionale "Elementi per l'elaborazione della Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici - SNAC" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM). Dal 2001 come esperto di scienza climatica del MATTM partecipa a sessioni multilaterali internazionali (Intergovernmental Panel on Climate Change - IPCC, 'United Nations Framework Convention on Climate Change - UNFCCC).. Dal 2006 al 2011 è stato Co-Chairman di Gruppi Negoziali (Contact Groups) sulla ricerca climatica a varie sessioni dell'UNFCCC. Dal agosto 2006 è il Focal Point Nazionale dell'IPCC per l'Italia. Dal 2007 è professore a contratto del corso "Cambiamenti climatici e Politiche Internazionali" al Dottorato di Scienze e Gestione dei Cambiamenti Climatici dell'Università Ca' Foscari (Venezia). E' stato co-curatore del libro "I cambiamenti climatici in Italia: evidenze, vulnerabilità, impatti" pubblicato nell'aprile 2010

**Sandro Fuzzi** - *Dirigente di Ricerca - Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima - Consiglio Nazionale delle Ricerche (Bologna)* - Il principale campo di ricerca riguarda i processi fisici e chimici nell'atmosfera ed i loro effetti sui cambiamenti globali, il clima, la qualità dell'aria, gli ecosistemi e la salute. Partecipa inoltre a livello europeo ed internazionale ai programmi di trasferimento dei risultati della ricerca ai policymakers, particolarmente sulla tematica delle interazioni fra qualità dell'aria e clima. In questi campi ha pubblicato più di 150 articoli sulla letteratura internazionale, che hanno ricevuto più di 7500 citazioni. Ha coordinato diversi progetti nazionali, europei ed internazionali sui cambiamenti globali, fra i quali il Network europeo ACCENT che riunisce tutte le maggiori Istituzioni europee nel settore dei cambiamenti globali. E' membro di diverse Commissioni e Panels europei ed internazionali per la pianificazione ed il coordinamento della ricerca nel settore dei cambiamenti globali. Ha partecipato alla redazione sia del 4° che del 5° Assessment IPCC Climate Change - The Physical Science Basis, pubblicati rispettivamente nel 2007 e 2014.

**Paolo Ruti** - *Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile* - Laureato in Fisica all'Università di Bologna nel 1992 ha conseguito il Ph. D in Geofisica all'Università di Torino nel 1995. La sua attività di ricerca si concentra sulla variabilità dei flussi atmosferici su larga scala e sulla variabilità e i cambiamenti climatici su scala regionale. È stato coinvolto in numerosi progetti Europei sulle previsioni climatiche (RACCS, 1993-1995) e sull'analisi dei monsoni africani (AMMA, 2005-2010). Attualmente è responsabile del laboratorio di ricerca dell'ENEA sui Modelli Climatici e gli Impatti e sta coordinando un progetto Europeo sui Servizi Climatici sull'Area Mediterranea (CLIMRUN). Ha pubblicato oltre 40 tra articoli e capitoli di libri. Contributing author del Capitolo 14 dell'IPCC-AR5